

SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Lacca Sigillaviti

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Lacca Sigillaviti
UFI : FQD2-H08E-800R-AEXU
Codice Prodotto : 300200
Colore : Vario
Descrizione del prodotto : Additivo per placcatura Vernice.
Tipo di Prodotto : Liquido.
Altri mezzi di identificazione : Non disponibile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati

Additivo per placcatura Vernice.

Usi da evitare

Non applicabile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

WEICON GmbH & Co. KG
Königsberger Str. 255,
48157 Münster, Germany
phone: +49 251 93220,
email: info@weicon.de,
URL: www.weicon.de

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : msds@weicon.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Numero telefonico di emergenza- Italia: Tel.: 800 699 792 (Italiano, Inglese)
Numero di emergenza di trasporto- Italia: Tel.: 800 699 792 (italiano, Inglese)
Numeri telefonici dei principali Centri Antiveneni italiani (attivi 24/24 ore):
Tel: 081/5453333 Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli
Tel: 055-7947819 Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze
Tel: 0382-244444 Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia
Tel: 02-66101029 Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano
Tel: 800883300 Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, Bergamo
Tel: 06-49978000 Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma
Tel: 06-3054343 Centro antiveneni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma
Tel: 800183459 Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia
Tel: 0668593726 Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma
Tel: 800011858 Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Questo prodotto non è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Consigli di prudenza

Generali : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Ingredienti pericolosi : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Non applicabile.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII : Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele : Miscela

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione	Conc. specifica limiti, fattori M e ATE	Tipo
Etanolo	CE: 200-578-6 Numero CAS: 64-17-5	≥3 - ≤5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.	-	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

Tipo
[1] Sostanza classificata con un pericolo fisico, sanitario o ambientale
I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con gli occhi** : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.
- Per inalazione** : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Ingestione** : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Nessun dato specifico.
- Per inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
anidride carbonica
monossido di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

Per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".

6.2 Precauzioni ambientali : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccola fuoriuscita : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Assorbire con un materiale inerte e mettere il prodotto versato in un apposito contenitore di recupero. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.

Versamento grande : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Circondare e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro : E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato. Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone adibite a refettorio. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da altri materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Tenere il contenitore serrato e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto. Non conservare in contenitori senza etichetta. Prevedere sistemi di contenimento adeguati per evitare l'inquinamento ambientale. Prima della manipolazione o dell'uso, consultare la Sezione 10 per informazioni sui materiali incompatibili.

7.3 Usi finali particolari

- Avvertenze** : Non disponibile.
Orientamenti specifici del settore industriale : Non disponibile.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nessun valore del limite di esposizione noto.

Indici di esposizione biologica

Non sono noti indici di esposizione.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti:
Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente

Risultato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Etanolo

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via orale

87 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per inalazione

114 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A lungo termine - Per via cutanea

206 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per via cutanea

343 mg/kg bw/giorno

Effetti: Sistemico

DNEL - Lavoratori - A lungo termine - Per inalazione

380 mg/m³

Effetti: Sistemico

DNEL - Popolazione generica - A breve termine - Per inalazione

950 mg/m³

Effetti: Locale

DNEL - Lavoratori - A breve termine - Per inalazione

1900 mg/m³

Effetti: Locale

PNEC

Non disponibile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei : Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Protezione degli occhi/del volto : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali.

Protezione della pelle

Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impermeabili conformi agli standard approvati devono essere sempre usati quando vengono manipolati prodotti chimici se la valutazione del rischio ne indica la necessità. Raccomandato: 1- 4 ore (tempo di permeazione): gomma nitrile; 0,4 mm; EN 374-5 Cat. III ; 4 - 8 ore (tempo di permeazione): Viton®/gomma butile; 0,7 mm; EN388 Cat.II / EN374 Cat.III / EN374-2

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

Dispositivo di protezione del corpo	: ☒ dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.
Altri dispositivi di protezione della pelle	: Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
Protezione respiratoria	: ☒ In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto.
Controlli dell'esposizione ambientale	: Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Se non diversamente indicato, la misurazione di tutte le proprietà deve avvenire in condizioni di temperatura e pressione standard.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	
Stato fisico	: Liquido.
Colore	: Vario
Odore	: ☒ Caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
Punto di fusione/punto di congelamento	: Non disponibile.
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: ☒ 100°C (212°F)
Infiammabilità	: ☒ Non disponibile.
Limite inferiore e superiore di esplosività	: ☒ Inferiore: 0.8%
Punto di infiammabilità	:

Denominazione componente	Vaso chiuso			Vaso aperto		
	°C	°F	Metodo	°C	°F	Metodo
☒ etanolo	9.7	49.5	Abel-Pensky			

Temperatura di autoaccensione	: ☒ 400°C (752°F)
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile.
pH	: Non applicabile.
Viscosità	: ☒ Dinamica (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (temperatura ambiente): Non disponibile. Cinematico (40°C): 19029.5 mm²/s
Solubilità	:

Mezzo	Risultato
☒ acqua	Facilmente solubile

Solubilità in acqua	: Non disponibile.
Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (Log Pow:)	: ☒ Non applicabile.
Tensione di vapore	:

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

Denominazione componente	Pressione di vapore a 20 °C			Pressione di vapore a 50 °C		
	mm Hg	kPa	Metodo	mm Hg	kPa	Metodo
Etanolo	42.94865	5.7				

Densità relativa : Non disponibile.
Densità : 0.705 g/cm³ [20°C (68°F)]
Densità relativa dei vapori : Non disponibile.
Caratteristiche delle particelle
Dimensione mediana delle particelle : Non applicabile.

9.2 Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Proprietà esplosive : Non disponibile.
Proprietà ossidanti : Non disponibile.
9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza
Miscibile con acqua : Sì.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare : Nessun dato specifico.
10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.
Estremamente reattivo o incompatibile con i seguenti materiali: materiali ossidanti, acidi e alcali .

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Etanolo	Ratto - Per via orale - DL50 7 g/kg Ratto - Per inalazione - CL50 Vapori 124700 mg/m³ [4 ore]

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.
Stime di tossicità acuta

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Nome del prodotto/ingrediente	Per via orale (mg/kg)	Per via cutanea (mg/kg)	Inalazione (gas) (ppm)	Inalazione (vapori) (mg/l)	Inalazione (polveri e aerosol) (mg/l)
Etanolo	7000	N/A	N/A	124.7	N/A

Corrosione/irritazione della pelle

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Etanolo	Coniglio - Pelle - Leggermente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 400 mg Coniglio - Pelle - Moderatamente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 20 mg
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
Etanolo	Coniglio - Occhi - Leggermente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 24 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 0.066666667 minuti <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 100 mg Coniglio - Occhi - Moderatamente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 100 uL Coniglio - Occhi - Fortemente irritante <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 500 mg Coniglio - Occhi - Leggermente irritante <u>Durata del trattamento/esposizione:</u> 1 ore <u>Quantità/concentrazione applicata:</u> 50 pph
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Corrosione/irritazione delle vie respiratorie

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non disponibile.	
Pelle	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

Vie respiratorie

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Mutagenicità delle cellule germinali

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Cancerogenicità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità per la riproduzione

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.
[Prodotto]

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

☒ Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

☒ Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

☒ Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Non disponibile.

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Per inalazione : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Contatto con la pelle : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Ingestione : ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : ☒ Nessun dato specifico.
Per inalazione : ☒ Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : ☒ Nessun dato specifico.
Ingestione : ☒ Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non disponibile.

Potenziali effetti ritardati : Non disponibile.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.
Generali	: ☒ Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Cancerogenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Mutagenicità	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
Tossicità per la riproduzione	: Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.	
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

11.2.2 Altre informazioni

Non disponibile.	
------------------	--

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
☒ etanolo	Acuto - CL50 - Acqua fresca Pesce - Rainbow trout,donaldson trout - <i>Oncorhynchus mykiss</i> 42 mg/l [4 giorni] <u>Effetto</u> : Mortalità
	Acuto - EC50 - Acqua di mare Alghe - Green algae - <i>Ulva pertusa</i> 17.921 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Riproduzione
	Cronico - NOEC - Acqua di mare Alghe - Green algae - <i>Ulva pertusa</i> 4.995 mg/l [96 ore] <u>Effetto</u> : Riproduzione
	Cronico - NOEC - Acqua fresca Pesce - Eastern mosquitofish - <i>Gambusia holbrooki</i> - Larva <u>Età</u> : 3 giorni 0.375 µl/l [12 settimane] <u>Effetto</u> : Morfologia
	Cronico - NOEC - Acqua fresca Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> - Neonato <u>Età</u> : <24 ore 100 µl/l [21 giorni] <u>Effetto</u> : Mortalità
	Acuto - EC50 - Acqua fresca Dafnia - Water flea - <i>Daphnia magna</i> 2 mg/l [48 ore] <u>Effetto</u> : Intossicazione
Conclusione/Riepilogo [Prodotto]	: Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.2 Persistenza e degradabilità

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP _{ow}	BCF	Potenziale
etanolo	-0.35	-	Bassa

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

Nome del prodotto/ingrediente	logK _{oc}	K _{oc}
etanolo	0.2	1.59008

Risultati della valutazione PMT e vPvM

Nome del prodotto/ ingrediente	PMT	P	M	T	vPvM	vP	vM
etanolo	No	No	No	No	No	No	No

Mobilità : Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PMT o vPvM.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Regolamento (CE) n. 1907/2006 [REACH]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	N/A	N/A	No	N/A	N/A	N/A

Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Nome del prodotto/ ingrediente	PBT	P	B	T	vPvB	vP	vB
etanolo	No	No	No	No	No	No	No

Conclusione/Riepilogo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

Conclusione/Riepilogo [Prodotto] : Il prodotto non soddisfa i criteri per essere considerato avente proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri stabiliti nel regolamento (CE) n. 1907/2006 o nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili fornite nello scenario o negli scenari di esposizione.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11

Imballo

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Tipo di imballaggio	European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)
Fiacone	15 01 02 imballaggi di plastica

- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU o numero ID	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto				
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto				
14.4 Gruppo d'imballaggio				
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

Lacca Sigillaviti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.7 Trasporto marittimo : Non disponibile.
alla rinfusa conformemente
agli atti dell'IMO

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione
Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Sostanze estremamente preoccupanti
Nessuno dei componenti è elencato al di sopra del limite pertinente.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi

☒ Nessuna sostanza elencata

Microparticelle di polimeri sintetici - denominazione 78

Identità generica del/i : Non applicabile.
polimero/i
Percentuale totale di : Non applicabile.
microparticelle di
polimero sintetico

Altre norme UE

Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) - Aria
Emissioni industriali : Non nell'elenco
(prevenzione e riduzione
integrate
dell'inquinamento) -
Acqua

Precursori di esplosivi : Non applicabile.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (UE 2024/590)

Non nell'elenco.

Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

agli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

Direttiva Seveso

☒ Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

Quantità COV : ☒ 0.19 %

VOC (g/L) : ☒ 07

Norme nazionali

D.Lgs. 152/06 : Non determinato.

Regolamenti Internazionali

Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Protocollo di Montreal
Non nell'elenco.

Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti
Non nell'elenco.

Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)
Non nell'elenco.

Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti
Non nell'elenco.

<u>Inventario</u>	
Australia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Canada	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Cina	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Unione economica euroasiatica	:  Inventario della Federazione Russa : Non determinato.
Giappone	:  Inventario giapponese (CSCL) : Tutti i componenti sono elencati o esenti. Inventario giapponese (ISHL) : Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Nuova Zelanda	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Filippine	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Repubblica di Corea	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Taiwan	:  Non determinato.
Tailandia	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.
Turchia	:  Non determinato.
Stati Uniti	: Tutti i componenti sono attivi o esenti.
Viet Nam	: Tutti i componenti sono elencati o esenti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie le Valutazioni sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

 Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi	: ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne
	: ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada
	: ATE = Stima della Tossicità Acuta
	: B = Bioaccumulante
	: BCF = Fattore di Bioconcentrazione
	: CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
	: DMEL = Livello derivato con effetti minimi
	: DNEL = Livello derivato senza effetto
	: Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
	: IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
	: IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
	: IMO = Organizzazione marittima internazionale
	: M = Mobile
	: N/A = Non disponibile
	: P = Persistente
	: PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
	: PMT = Persistente, mobile e tossico
	: PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
	: RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
	: RRN = Numero REACH di Registrazione

Lacca Sigillaviti

SEZIONE 16: altre informazioni

SGG = gruppo di segregazione
T = Tossico
vB = Molto Bioaccumulabile
vM = Molto mobile
vP = Molto Persistente
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile
vPvM = Molto persistente e molto mobile

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Non classificato.

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Eye Irrit. 2	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Liq. 2	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2

Data di stampa : 22/09/2026
Data di edizione/ Data di revisione : 22/09/2026
Data dell'edizione precedente : Nessuna precedente convalida
Versione : 5

Avviso per il lettore

In base ai dati in nostro possesso, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il fornitore menzionato sopra né alcuna delle sue affiliate si assumono responsabilità riguardo alla correttezza o completezza di tali informazioni.
La determinazione finale dell'adeguatezza dei materiali è l'unica responsabilità a carico dell'utente. Tutti i materiali possono presentare rischi imprevisti e devono essere usati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non è possibile garantire che si tratti degli unici rischi esistenti.